

cento fanti, cinquanta cavalieri e tutti gli ausiliarii indiani sotto la condotta del maggiore Rodriguez, e si tenne addietro col rimanente delle sue truppe, nell'intenzione di traversare il fiume e marciare sopra *Borroa*, ove credeva avesse il nemico piantato il suo quartier generale. Cinquanta indiani spediti ad una ricognizione furono respinti e si ripiegarono sulla cavalleria, la quale indietreggiò essa pure verso l'infanteria. Rodriguez si trovò allora in una critica posizione. Tutta la sua truppa era rinchiusa in un piccolo spazio circondato da erbe roccie coperte di boschi, da cui non era uscita che per un passaggio di già occupato dal nemico dal lato della *Barranca*, e per un altro molto angusto situato rimpetto al primo e che guidava ad un bosco collocato al dissopra. Risoluto di forzare il passaggio, dispose l'infanteria in linea, colla cavalleria sulla dritta e gl'indiani alla sinistra e s'avanzò così in buon ordine. Il nemico fuggì dopo la prima scarica di moschetteria con perdita di trenta morti e tragittò il fiume coi canotti: dal lato degl'indipendenti ebbevi un solo uomo ucciso ed uno ferito. Alcuni prigionieri caduti in potere dei vincitori furono uccisi per via a colpi di baionette.

Nel 25 dicembre una banda di foraggieri catturò il vecchio spagnuolo padre di Pietro Xaramillo, uomo di sessanta anni, e dal quale appresero che il nemico presentatosi il 23 si componeva di ducencinquanta indiani insieme a Palacios ed a'suoi partigiani che andavano a dare il *malon* agl'indiani di Pitovquin, cioè a sorprenderli, saccheggiarli e scannarli. Avendo in appresso questo vecchio fatto conoscere il nascondiglio di Palacios, il capitano Tupper partì con un forte distaccamento per impadronirsene, ma questo capo avea già preso la fuga. Trovò colà tre giovani donne, di cui due figlie di Calcaref, un fanciullo spagnuolo e due indiani, i quali ultimi furono messi a morte. Vennero condotte al campo varie vacche coi loro vitelli, ed il vecchio vedendole non potè rattenere le lagrime, perchè, dicev'egli, erano l'unica risorsa della sua famiglia. Nel 26 venne pure colà portato sopra una lettiga il più giovane de'suoi figli dell'età di circa vent'anni, e le di cui gambe erano paralizzate.

Rodriguez, non avendo potuto incontrare Palacios, par-